Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Il Canestro del Futuro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione.

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Il canestro del futuro" ha l'obiettivo principale di favorire il benessere psico fisico dell'utenza disabile mediante la pratica del Basket, riducendo di conseguenza rischi di sedentarietà ed emarginazione sociale. Ciò viene ancor più amplificato conseguentemente le ripercussioni dell'attuale pandemia dovuta al Covid-19.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'attività che l'A.s.d Murgiabasket intende svolgere è quella di organizzare e supportare un gruppo di giovani operatori volontari che daranno una mano, a chi si trova in stato di bisogno, non solo aiutandolo nelle attività sportive ma anche nelle occasioni di incontro e confronto con gli altri.
L'inserimento degli operatori volontari di Servizio Civile, tra i quali si darà la possibilità di accesso a 5 risorse con difficolta economiche, è stato pensato come una valida opportunità sia per gli operatori volontari, in termini di crescita personale ed esperienziale, sia per gli utenti, supportati nel percorso. Per gli operatori volontari, l'esperienza del Servizio Civile costituirebbe un'occasione per arricchire le proprie competenze tecniche nell'ambito sportivo ed educativo, ma anche sul piano dei rapporti umani ed interpersonali, approcciandosi in maniera diretta all'utenza disabile.
Nella tabella seguente sono indicate le attività previste dal progetto con il ruolo dei volontari:

Bisogno	Attivita'	Ruolo dell'operatore volontario di SC
1. Incrementare il numero di ragazzi disabili che svolgono attività sportive	-1.1.1 Attività di allestimento struttura -1.1.2 Dalla teoria alla pratica:	- Supporto agli operatori dell'Associazione - Supporto agli educatori dell'Associazione
2. Migliorare l'integrazione e l'inclusione sociale dei disabili e delle loro famiglie nel territorio	- 2.1.1 Campagna informativa - 2.1.2 Attività di assistenza e informazione - 2.1.3 Organizzazione eventi: - 2.1.4 Torneo di basket	- Supporto agli operatori dell'associazione e - Supporto agli operatori dell'associazione - Supporto agli operatori dell'associazione - Supporto agli educatori e allenatori dell'Associazione

La collaborazione con gli educatori e operatori dell'ente rappresenta uno stimolo per l'operatore volontario a diventare membro attivo della stessa associazione oltre il periodo di Servizio Civile volontario.
Le suddette attività concorrono a fare acquisire esperienze in materia di coesione sociale, legalità, solidarietà e cittadinanza attiva come indicato nei punti relativi alla Formazione.

Per quanto attiene l'attività di esecuzione del Progetto si precisa che ogni volontario svolgerà le attività assegnate anche in considerazione delle proprie abilità.

Le attività potranno essere verificate consultando il diario giornaliero di bordo ed il registro delle presenze del volontario. Indicatori della consapevolezza del proprio ruolo saranno proprio da una parte le sue assenze e dall'altra il grado di partecipazione alla realizzazione del Progetto.
Inoltre la verifica del raggiungimento o meno degli obiettivi di formazione di una identità civile del volontario potrà essere accertata con l'utilizzo della scheda di valutazione dell'intera attività di Servizio Civile somministrata all'OLP il quale esprimerà un giudizio su ciascun volontario relativamente alla presenza in servizio, al rapporto instauratosi

tra il volontario e l'OLP, le abilità acquisite, l'impegno profuso, la puntualità sul servizio, le competenze tecniche, ecc.
La metodologia utilizzata è quella di dare importanza, oltre ai contenuti da apprendere, al processo con cui tali contenuti saranno assimilati. Si tratta cioè di un processo a spirale in cui al primo momento di trasmissione di contenuti (formazione) segue il momento successivo in cui ognuno da una propria forma a questi contenuti ritrovandosi ad un livello superiore di conoscenza e maturazione.

Gli operatori volontari previsti sono complessivamente 20 unità di cui 5 giovani con difficoltà economiche.

I 20 volontari saranno seguiti da n.4 Operatori Locali di Progetto (rapporto OLP/volontario 1/6) in ogni fase del loro servizio supportandoli e formandoli sufficientemente, affinché gli obiettivi prefissati, siano raggiunti.
Gli operatori volontari svolgeranno servizio per 25 ore settimanali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del progetto sono:
- La Palestra I.I.S.S Pietro sette- via Pietro Sette 3, - Santeramo in colle
- Palazzetto P.Vitulli– via Paradiso 50 – Santeramo in colle

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

20 Posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontario durante il periodo di servizio dovranno rispettare le seguenti regole:
1) Massima flessibilità oraria nello svolgere il servizio;
2) Disponibilità allo svolgimento del servizio anche di sabato e festivi, se utile al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
3) osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte;
4)Rispetto delle norme di igiene e sicurezza sui loghi di lavoro;
5)Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

Numero ore di servizio settimanale: 25
Numero giorni di servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Costituiranno carattere preferenziale ma non esclusivo esperienze pregresse nel settore specifico del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

VALUTAZIONE ATTITUDINALE

1. GRADO MOTIVAZIONALE DI APPROCCIO AL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE (MAX 12 PT.)

- Non motivato, estraneo all'argomento : 0-2

- Motivazioni scarse e/o circostanziali, modesta volontà di applicazione, minima affinità nei confronti del Servizio Civile : 3-5

- Buon inquadramento del Servizio Civile nel suo complesso, emergente senso di responsabilità e serietà nei confronti dell'argomento, buona motivazione nei confronti del progetto scelto: 6-8

- Intende il Servizio Civile come un'adeguata e corretta esperienza formativa, considera il Servizio Civile e in particolare il progetto scelto un fattore di alto contenuto sociale: 9-12

2. ELEMENTI FORMATIVI E CURRICULARI AGGIUNTIVI (MAX 12 PT.)

- Elementi formativi e curriculari assenti :0 -2

- Elementi curriculari e formativi lacunosi, non efficaci e non appropriati allo sviluppo professionale personale: 3-5

- Presenza di elementi curriculari e formativi che delineano una discreta preparazione professionale al Servizio Civile: 6-8

- Presenza di elementi curriculari e formativi accertati che pur non essendo appropriati al progetto delineano un'ottima preparazione professionale e personale adatta non solo al tipo di progetto scelto, ma anche al lavoro di gruppo e al rapporto con l'utenza:9-12

3. CAPACITÀ RELAZIONALI (MAX 12 PT.)

- Incapacità di relazionarsi al Servizio Civile e alle figure del progetto 0 -2

- Modesta capacità di relazionarsi con le figure del progetto, con l'utenza e con il lavoro nel suo complesso, mancanza di sicurezza nell'agire 3-5

- Discreta capacità di relazionarsi con le figure del progetto, con l'utenza e con il lavoro nel suo complesso, sufficiente sicurezza nell'agire 6-8

- Buona ed evidente capacità di integrazione e di ambientamento nel progetto, spiccata capacità relazionale nei confronti delle figure inerenti al progetto 9-12

4. ATTITUDINE AL PROGETTO (MAX 12 PT.)

- Mancanza di attitudine al progetto 0 -2

- Mediocri qualità dell'aspirante volontario nel cimentarsi nel progetto specifico, evidente mancanza di un filo conduttore tra il suo modo di essere e il progetto stesso 3-5

- Capacità e qualità adatte al progetto, conoscenza generale delle attività svolte nell'ambito del progetto 6-8

- Ottime ed evidenti capacità e qualità attinenti al progetto, conoscenza specifica delle attività svolte nell'ambito della sede di realizzazione del progetto, chiara attitudine al progetto scelto 9-12

5. QUESTIONARIO (max 12 PT)

Pertanto la Σ (P1+P2+P3+P4+ P5) = MAX 60 punti.

VALUTAZIONE TITOLI

Valutazione Titoli e Esperienze aggiuntive	Punteggio
PREGRESSE ESPERIENZE PRESSO ENTI NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO O IN SETTORE ANALOGO	MAX 24pt. (2 puntI per ogni mese o frazione superiore a 15gg.)
PREGRESSE ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO DA QUELLO DEL PROGETTO	MAX 6 pt (0,5 punto per ogni mese superiore a 15 gg.)
TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore) Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto Titolo di laurea triennale attinente al progetto Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto Titolo di laurea triennale non attinente al progetto Diploma di scuola superiore attinente al progetto Diploma di scuola superiore non attinente al progetto Licenza di scuola media	MAX 10PT 10 punti 8 punti 7 punti 6 punti 5 punti 4 punti 2 punti
POST LAUREA E/O CORSI PERFEZIONAMENTO Titoli post laurea o corsi di perfezionamento attinenti Titoli post laurea o corsi di perfezionamento non attinenti	MAX 5 PUNTI 1 punto per ogni corso 0,5 punto per ogni corso
TITOLI PROFESSIONALI Attinente alle attività previste dal progetto Non attinente alle attività previste dal progetto	MAX 5 PUNTI 1 puntio per ogni titolo 0.5 punti per ogni titolo
Totale	**Max 50 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'ente Leader Società Cooperativa Consortile

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Sede di realizzazione della Formazione specifica è la Palestra dell'"I.I.S.S. Pietro Sette Santeramo in colle (BA) in via Pietro Sette, 3 - cod. sede accreditata 148050

Tale formazione specifica dei volontari avrà una durata di 72 ore e sarà realizzata secondo le seguenti modalità 70% entro i primi 90 gg. ed il 30% entro 270 gg dall'avvio del progetto in quanto si ritiene opportuno effettuare gradatamente la formazione al fine di permettere al volontario di acquisire tutti i contenuti. Il modulo sui rischi sul lavoro verrà effettuato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WE CARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
5 posti

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Per poter certificare l'appartenenza dei giovani con difficoltà economiche, è richiesto di allegare la certificazione ISEE. Quest'ultimo deve essere pari o inferiore a 10.000,00 euro.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
L'inserimento degli operatori volontari di Servizio Civile, tra i quali si darà la possibilità di accesso a 5 risorse con difficolta economiche, è stato pensato come una valida opportunità sia per gli operatori volontari, in termini di crescita personale ed esperienziale, sia per gli utenti, supportati nel percorso.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Si prevederà la riserva di n. 5 posti da assegnare a n. 5 operatori volontari che rientrano nella categoria giovani con difficoltà economiche
Al fine di agevolare la frequenza dell'attività da parte dei volontari appartenenti a questa fascia, gli enti provvederanno ad attivare un tutoraggio ad hoc, come riferimento costante per tutta la durata progettuale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
30 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Con la seguente proposta progettuale s'intende attuare durante gli ultimi tre mesi di progetto, un periodo di tutoraggio finalizzato a fornire agli operatori volontari informazioni utili e ad indirizzarli in un percorso che ne favorisca l'occupabilità, tenendo conto anche delle esperienze e competenze pregresse e di quelle acquisite durante lo svolgimento del progetto.
L'attività di tutoraggio avrà una durata complessiva di 30 ore, suddivise in 20 ore da svolgere collettivamente e 10 ore individuali. Queste, verranno registrate su un apposito registro dove gli allievi apporranno le proprie firme di presenza.
Nel dettaglio, l'attività di tutoraggio verrà strutturata nel seguente modo:
- n.5 giornate da 4 ore l'una per l'attività collettiva
- n.2 giornate da 5 ore l'una per l'attività individuale

→Attività di tutoraggio
Il tutor esperto avrà cura di svolgere attraverso colloqui individuali le attività di tutoraggio individuale, finalizzati alla costruzione del proprio progetto personale
La fase di tutoraggio individuale, oltre a rappresentare la compiuta realizzazione del percorso di ognuno, è funzionale per mettere a fuoco skills e propensioni personali, conoscenze e competenze acquisite, base di partenza per accompagnare i volontari a riflettere sul ruolo lavorativo e dare strumenti concreti per poterlo raggiungere.
Il tutoraggio individuale sarà funzionale alla fase successiva di tutoraggio collettivo, attività svolta, alla presenza di tutti i volontari, presso la sede della Cooperativa capofila La Rosa dei Venti
Al termine delle attività progettuali, a seguito dell'acquisizione della certificazione delle competenze ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'ente Leader Società Cooperativa Consortile e dopo aver svolto l'attività di tutoraggio, l'ente proponente "La Rosa dei venti", iscritta nell'elenco della Regione Puglia degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro con Determina Dirigenziale n. 135 del 28 marzo 2018, offrirà l'opportunità ai volontari interessati di iscriversi presso il portale della Rosa dei Venti per mettere a frutto quanto acquisito durante il percorso di Servizio Civile Universale. L'ente metterà a disposizione la propria esperienza in tale ambito per supportare i volontari attraverso colloqui di orientamento, profilazione dei volontari sui diversi portali per utili all'incrocio domanda/offerta di lavoro.